



"PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE E PER IL RECUPERO DELLE VOCAZIONI IDENTITARIE DEI LUOGHI DELL'AREA TURISTICA DI RIMINI NORD"

Procedimento Unico per la localizzazione e l'approvazione del progetto di Opera Pubblica ai sensi dell'articolo 36 bis e successivi della Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 e s.m.i.

CONFERENZA DI SERVIZI
ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i.

III^a Seduta del 10 Aprile 2017

Lavori della Seduta

L'ing. Alberto Dellavalle – Dirigente del Settore Infrastrutture e Grande Viabilità, in qualità di Responsabile Unico di Procedimento dell'opera ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 assume la Presidenza della Conferenza di Servizi.

La Dott.ssa Elena Favi, Istruttore direttivo tecnico dell'U.O. Qualità Ambientale del Settore Infrastrutture e Grande Viabilità, assume la funzione di Segretario verbalizzante.

La presente Conferenza di Servizi viene svolta ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente apre la seduta del giorno 10 del mese di Aprile dell'anno 2017, convocata con nota prot.n.71753 del 28/03/2017, alle ore 11:15 presso la sala della Direzione Lavori Pubblici posta al 2° piano della sede di via Rosaspina n.21 di Rimini, constatando la presenza di:

- Dott.ssa Francesca Gabellini, Direzione Patrimonio, Espropri, Attività economiche – U.O. Espropriazioni e Affitti
- Arch. Maria Rita Bucci, Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale - U.O. Gestione Territoriale
- Laura Minervini, Provincia di Rimini, Servizio Lavori Pubblici – Edilizia scolastica
- Geol. Massimo Filippini, Provincia di Rimini, Servizio Politiche territoriali – Difesa del Suolo
- Dott. Marco Zamagni, ARPAE – Sezione di Rimini (delega prot. arrivo n.83261 del 10/04/2017)
- Sig.ra Maria Animalì, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (delega prot. arrivo n.83272 del 10/04/2017)

Non sono presenti i Rappresentanti dei seguenti Soggetti convocati alla Conferenza di Servizi:

- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
- Servizio Area Romagna della Regione Emilia-Romagna
- Comando dei VV.FF.
- AUSL Romagna – Sede di Rimini
- Agenzia Mobilità
- Comune di Ravenna
- Consorzio Bonifica della Romagna – sede di Rimini
- E-Distribuzione
- RFI – Direzione Territoriale Produzione Bologna
- F.S. Sistemi Urbani
- Romagna Acque – Società delle Fonti
- HERA S.p.A., Direzione Acque e Direzione Servizi Ambientali
- ADRIAGAS S.p.A.
- TELECOM S.p.A.
- Società WIND S.p.A. - Network Nord-Est
- Fastweb - Area Nord-Est
- S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. - Distretto Centro Orientale
- ACANTHO S.p.A.
- Clouditalia Telecomunicazioni S.p.A.



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità

Via Rossaspina, 21 - 47923 Rimini
www.comune.rimini.it
0541-401400 (0541-401400)
direzione@www.comune.rimini.it

- Vodafone Omnitel B.V.
- Anthea s.r.l.
- Comando della Polizia Municipale
- Settore Edilizia Pubblica e Valorizzazione Patrimonio
- Settore Turismo, Water Front e Riquilificazione Demanio

Ad integrazione dei pareri già trasmessi sono pervenuti i seguenti:

ENTE	PARERE	PROT e DATA
Provincia di Rimini	Decreto del Presidente n.28 del 04/04/2017 ad oggetto: Comune di Rimini: "Progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e per il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica di Rimini Nord". Procedimento Unico per la localizzazione e l'approvazione di opera pubblica e di interesse pubblico ai sensi dell'art. 36 bis e successivi della L.R.20/2000 Titolo III. Determinazione ai sensi dell'art.36 sexies, comma 13, della L.R.20/2000	
HERA S.p.A.	AMBIENTE: nell'area è attivo il servizio di raccolta di tipo "domiciliare". Per garantire tale servizio nel tratto della litoranea: - il percorso dovrà essere carrabile per consentire lo svolgimento del servizio c/o utenze che insistono sul lungomare, anche lato spiaggia - il percorso dovrà essere tale da garantire il transito dei mezzi del Gestore per il servizio raccolta rifiuti e spazzamento strade (PTT fino a 10 ton) Per la pulizia dell'arenile è necessario prevedere il transito dei mezzi (PPT fino a 50ton) con accesso nei seguenti punti. Bagno 1, confine Rivabella/Viserba, porticciolo di Viserba, fronte via Lago Rodolfo, fronte via Tora. ACQUEDOTTO E FOGNATURA Modulo 1 Rete fognaria: verrà valutata nel corso degli studi di attuazione la necessità di sostituire la rete delle acque meteoriche ed il posizionamento delle caditoie. Per la rete fognaria segnala che l'area è interessata dal PSBO, pertanto dovrà essere concordata la cronologia degli interventi. Modulo 2 Rete idrica e fognaria: spostare la condotta Dn350 in c.a. idrica e le reti bianca e nera di via Mazzini su percorso alternativo, presumibilmente sulle vie Garibaldi e Stoppani. Modulo 3 Rete fognaria: in merito al nuovo scarico di acque meteoriche provenienti dal futuro parcheggio/area mercatale si segnala la possibilità di usare come recapito la tombinatura che recapita nel fosso consortile "Cavallaccio", in alternative si può prolungare la fognatura esistente in via Apollonia con potenziamento della condotta che sottopassa la ferrovia.	n.93061 del 20/04/2017
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Nulla osta dal punto di vista doganale ex art.19 D.Lgs. 374/1990 al progetto	n.53272 del 10/04/2017
Agenzia del Demanio	I lavori non risultano interessare beni di proprietà statale	n.79830 del 06/04/2017

Dellavalle (Presidente)

Riepiloga brevemente i contenuti del progetto e da lettura degli ultimi pareri pervenuti.

Rimini



Comunica che nella seduta odierna verranno presentate le osservazioni pervenute (n. totale 11) e le relative proposte di controdeduzione.

Si procede in tal senso alla lettura dell'osservazione prot.n.218735 del 17/10/2016 presentata dal Sig. G.Bolognini (Allegato 5 al presente verbale), che per i suoi contenuti ricomprende gli argomenti trattati nelle varie osservazioni, e delle relative controdeduzioni (Allegato 6 al presente verbale). I presenti approvano le controdeduzioni.

Successivamente vengono esaminate le osservazioni di cui all'allegato A del Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n.28 del 04/04/2017 ad oggetto: "Comune di Rimini: "Progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e per il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica di Rimini Nord". Procedimento Unico per la localizzazione e l'approvazione di opera pubblica e di interesse pubblico ai sensi dell'art. 36 bis e successivi della L.R.20/2000 Titolo III. Determinazione ai sensi dell'art.36 sexies, comma 13, della L.R.20/2000". A seguire in corsivo sono riportate le osservazioni di cui all'allegato A e per ogni punto è indicata la relativa controdeduzione.

<URBANISTICA>

1. le opere e le connesse variante urbanistica previste nel modulo funzionale n.2, fatto salvo il rispetto dei vincoli esistenti e gli esiti dei relativi pareri e autorizzazioni nonché richiamate le disposizioni di cui all'art. 6.10 c.4 e all'art.5.3 c.4 delle NTA del PSC, sono ammissibili a meno di quanto specificato al punto 2 e a condizione che venga operata una valutazione di dettaglio delle alberature esistenti e venga disposta un'adeguata progettazione volta alla massima conservazione delle essenze in essere e alla definizione di adeguati interventi di nuovo impianto e di compensazione dei valori ambientali considerando sia la sistemazione del verde per entrambi i lati stradali sia eventuali altri spazi limitrofi. Si chiede inoltre di valutare misure di mitigazione/regolazione del traffico o di protezione a favore della mobilità ciclistica sia in relazione alla zona turistica sia in relazione alla presenza di poli funzionali e di trasporto (scuole e stazione ferroviaria);

In alcuni tratti del potenziamento dell'asse viario a ridosso del tracciato ferroviario (ad es. su Viale Mazzini) si è valutata la possibilità tecnica di mantenere alcune delle alberature andando a ridurre il numero di posti auto esistenti. Da verifica effettuata sul posto lungo l'asse viario previsto in ampliamento risultano, nel tratto posto tra Viale Panzacchi e Viale Piacenza, n.64 alberature pubbliche esistenti, che in molti casi si collocano sul rilevato ferroviario.

Dagli approfondimenti tecnici svolti è emerso quanto segue:

1. verranno eliminate le sole alberature esistenti sul rilevato ferroviario, in quanto l'ampliamento dell'asse viario avverrà lato ferrovia al fine di minimizzare l'incidenza sui fabbricati esistenti e le loro corti esterne;
2. pertanto le alberature esistenti che non si collocano sul rilevato ferroviario verranno mantenute;
3. nel tratto di Viale Mazzini posto tra via Roma e via Polazzi si sono studiate due possibili soluzioni:
 - a) viene realizzata una fascia verde di salvaguardia dell'abitato (di larghezza pari a 2,5 metri), eliminato circa 37-40 posti auto;
 - b) vengono mantenuti i posti auto esistenti e ad oggi collocati ai piedi del rilevato ferroviario, prevedendo la piantumazione delle alberature abbattute inframezzandole ai parcheggi;
4. mentre nel tratto di Viale Mazzini posto tra via Roma e via Verenin verranno mantenuti i posti auto esistenti alternati da alberature.

Nella consapevolezza inoltre che l'apposizione di idonea segnaletica per la riduzione della velocità non sia garanzia da parte degli utenti del rispetto dei limiti di velocità, il percorso dell'asse viario subirà alcune piccole variazioni dell'asse stradale in modo da richiedere la riduzione della velocità al fine di incrementarne la sicurezza. Si veda ad esempio negli elaborati progettuali il tratto di Viale Mazzini posto tra Via Perticari e Via Brunazzi.

Quanto sopra indica verrà recepito nell'ambito della progettazione definitiva.

2. per il sottopasso di collegamento della via Mazzini alla rotonda di via Misirini e la connessa variante urbanistica previste nel modulo funzionale n. 2, la modifica della destinazione d'uso da "F1- aree per l'istruzione superiore dell'obbligo" a "viabilità di progetto", con anche variazione della ZAC, in assenza di valutazioni del conseguente incremento dei volumi di traffico e relativo aumento dell'inquinamento acustico e quindi in assenza della previsione di adeguati interventi di mitigazione atti a tutelare il



benessere acustico dell'istituto scolastico Valgimigli in qualità di riceettore sensibile, nonché per le interferenze con l'area pertinenziale della stessa scuola, richiamati inoltre le previsioni del PSC vigente tav. 3 e il rispetto dei limiti di cui al DPR n. 142/2004 per le nuove infrastrutture, non risulta assensibile.

Come anche richiesto da ARPAE, che si è già espressa favorevolmente sulla medesima proposta di variante con nota del 19/12/2016, si effettuerà la valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della Legge 447/95 relativa alle opere di cui al Modulo funzionale n.2 (allargamento asse viario posto a valle della ferrovia e nuovo sottopasso di collegamento tra via Mazzini e la rotatoria di Via Missirini) in fase di progettazione definitiva.

Tale valutazione di impatto acustico verrà condotta nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 447/95 e dal DPR 142/2004 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447".

Nel frattempo si è operato per valutare le modifiche ai flussi di traffico nello scenario più limitativo possibile e quindi presupponendo la chiusura totale alla circolazione dell'intero tratto di Lungomare interessato dall'intervento. In particolare si sono utilizzati dati sui flussi di traffico relativi al mese di Novembre 2016 e quindi compatibili ad ottenere scenari previsionali relativi al periodo di utilizzo dell'area scolastica (Allegato 7 – Rete di differenza dei flussi di traffico da software di simulazione VISUM, in verde la diminuzione ed in rosso l'aumento di traffico).

Considerato che il collegamento tra via Mazzini e la rotatoria di Via Missirini tramite sottopasso ferroviario si configura quale nuovo tratto stradale, le simulazioni svolte, partendo da uno stato di fatto in cui non vi sono veicoli circolanti, ci indicano un presunto flusso, in orario di punta della mattina dalle ore 8 alle ore 9, di circa 100 mezzi. Tale incremento di traffico veicolare non si ritiene particolarmente impattante e in ogni caso verranno attuate le eventuali opere di mitigazione acustica se evidenziate necessarie dal documento di valutazione previsionale di impatto acustico.

Infine si è provveduto ad un'ulteriore verifica tecnica sulla progettazione della rotatoria di Via Missirini, modificando pertanto il braccio di innesto proveniente dal nuovo sottopasso al fine di ridurre la superficie prevista in occupazione e quindi garantendo più spazio all'area giardino della scuola di proprietà della Provincia di Rimini; si riporta in allegato 8 la planimetria proposta.

3. le opere e le connesse variante urbanistica previste nel modulo funzionale n. 3 sono ammissibili qualora risulti dimostrata l'assenza di alternative tecnicamente valide e a condizione che venga rispettata la zona di tutela assoluta dei pozzi esistenti ai sensi dell'art. 3.7 delle NTA del PTCP e che, in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 2.5 delle NTA del PTCP, il 30% dell'area interessata dall'intervento sia mantenuta permeabile e quindi (anche in ottemperanza ai vincoli operanti nelle "zone di rispetto delle opere di captazione di acque ad uso idropotabile in servizio") sia destinata all'incremento delle dotazioni ecologiche con la realizzazione di adeguate piantumazioni e opere a verde con funzione di mitigazione degli impatti e di protezione e valorizzazione degli elementi presenti (pozzi e lavatoio). Si chiede inoltre di valutare, considerata anche la destinazione ad area di mercato e alla prossimità della stazione ferroviaria di Torre Pedrera, l'opportunità di prevedere un'area di sosta dedicata alle biciclette coerentemente con le opere a verde.

Le indicazioni/prescrizioni di cui al punto 3 verranno recepite nelle successive fasi di progettazione.

<DIFESA DEL SUOLO>

Si ritiene la Variante specifica al P.R.G. da attuarsi attraverso la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 36-bis della L.R. 20/2000 per il progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e per il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica di Rimini Nord, compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti, fermo restando il rispetto della disposizione di cui all'art. 21, comma 2, delle NTA del Progetto di Variante al PAI adottato che vieta nelle aree soggette ad alluvioni frequenti, quale misura di salvaguardia, la realizzazione di vani interni accessibili. L'Amministrazione Comunale può regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti in relazione alle misure indicate nel Piano Gestione Rischio Alluvioni, come indicato al comma 2 dell'art. 21 delle NTA della Variante al PAI recentemente adottata.



Si esprime altresì parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/06 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. In considerazione della criticità idraulica presente nella zona ove è prevista la realizzazione del parcheggio denominato "Mercatale" come evidenziato nella Tavola 5.1 del Progetto di Variante al PAI adottato, preliminarmente alla sua realizzazione si dovrà dotare l'area di un nuovo collettore delle acque bianche che vada ad allacciarsi alla rete di Via Diredaia.

La prescrizione di cui al punto a) verrà valutata dal punto di vista tecnico, considerato anche il parere di HERA S.p.A. e le indicazioni espresse dal Consorzio di Bonifica della Romagna emerse nelle precedenti sedute della CdS, nelle successive fasi di progettazione.

b. Nella zona di rispetto del pozzo idropotabile perforato all'interno dell'area destinata a parcheggio denominato "Mercatale" non è consentita la dispersione nel sottosuolo delle acque meteoriche, in osservanza alla prescrizione di cui all'art. 3.7 comma 3 lett. d) delle NTA del PTCP. Per tale ragione il progetto dovrà prevedere l'utilizzo di un fondo impermeabile limitatamente agli stalli e alle corsie carrabili e un sistema di raccolta delle acque meteoriche.

La prescrizione di cui al punto b) verrà recepita nelle successive fasi di progettazione.

Elippini (Provincia di Rimini – ufficio Difesa del Suolo)

Conferma la validità di quanto espresso col Decreto n.28/2017 anche alla luce delle proposte illustrate oggi e ribadisce quanto indicato al punto 2 dell'Urbanistica in merito alla non conformità rispetto al PSC.

Bucci (U.O. Gestione Territoriale)

L'art. 6.9 del PSC –Infrastrutture per la mobilità: previsioni progettuali del PSC al comma 2 elenca alcuni interventi infrastrutturali tra i quali " la realizzazione di un asse urbano intermedio parallelo alla ferrovia costiera, collegante la via Sacramora a nord con via Roma/Bassi/Melucci a sud per migliorare l'accessibilità alla zona della Stazione e al Porto;" e al comma 4 del medesimo articolo precisa che il POC oltre alla programmazione temporale e la precisazione progettuale degli interventi di competenza comunale descritti nei commi precedenti, recepisce i progetti delle opere comunali previste dal PGTU e può definire ulteriori progetti da realizzare relativi alla viabilità locale, come appunto il caso in esame.

Inoltre l'art.6.10 del PSC al comma 1 stabilisce che "Le previsioni grafiche del PSC relative alle infrastrutture per la mobilità di previsione e a quelle esistenti da potenziare hanno valore di schematizzazione della rete e di indicazione di larga massima per quanto riguarda la posizione degli svincoli o delle fermate, la gerarchia stradale che comportano, lo sviluppo di massima del tracciato e la posizione dello stesso, fino alla redazione dei progetti delle singole opere, fino al momento dell'inserimento di ciascuna specifica previsione nel POC, le previsioni del PSC non comportano vincoli urbanistici di inedificabilità....".

Pertanto con il progetto delle singole opere si definisce e si dettaglia la rete viaria in rapporto anche alle condizioni esistenti dello stato di fatto.

Mentre gli art. 5.2 e 5.3 del PSC prevedono, tra gli obiettivi da perseguire "La razionalizzazione della mobilità veicolare attraverso l'allontanamento dei flussi di attraversamento, la gerarchizzazione funzionale della rete stradale, gli interventi rivolti alla sicurezza degli utenti più deboli, la tendenziale riduzione della mobilità a motore nelle strade locali residenziali e nelle strade a valenza commerciale".

In considerazione di quanto stabilito dagli articoli suddetti circa la definizione attraverso il POC dei progetti di viabilità, il valore schematico della rete stradale e di indicazione di larga massima della rete rappresentata nella tav. 3 del PSC, degli obiettivi stabiliti nei singoli ambiti coinvolti e delle condizioni dello stato di fatto, non si condivide quanto stabilito al punto 2 delle osservazioni della Provincia.

Minervini (Provincia di Rimini, Edilizia scolastica)

Ribadisce che il polo scolastico si colloca in un'area congestionata, che vedrà a partire da Settembre presso l'Istituto Valgimigli un incremento del numero di studenti fino a circa 1.000 unità. Pare pertanto che il progetto del nuovo sottopasso ferroviario vada ad aggravare la situazione non solo dal punto di vista del traffico ma anche per quanto riguarda gli eventi di allagamenti, che interessano sovente gli internati dell'Istituto considerata anche la presenza della falda freatica a ca. - 0,90 metri dal p.d.c..



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità

Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini
www.comune.rimini.it
0541.433000/0541.408
direzionelavori@comune.rimini.it

Inoltre evidenzia come l'Istituto Valgimigli già in deroga rispetto ai parametri di legge sulle dotazioni minime compresa quella inerente lo spazio verde.

Dellavalle (Presidente)

In riferimento a quest'ultimo argomento è stata valutata la possibilità di procedere attraverso una permuta di aree verdi attualmente in dotazione alla confinante scuola media e pertanto in fase di progettazione definitiva verranno svolti gli opportuni approfondimenti tecnici.

Zanagni (ARPAE)

Conferma i pareri già espressi con le precedenti note.

Animali (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)

Conferma il nulla osta già espresso con nota scritta.

Dellavalle (Presidente)

Ricorda che ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.:

- art.14-bis comma 3 *"Entro il termine di cui al comma 2, lettera c), le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico."*
- art.14-ter comma 7 *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza."*
- art. 14-bis comma 4 *"la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito."*

Con la presente seduta comunica che vengono chiusi i lavori della Conferenza di Servizi in oggetto.

I lavori della 3ª Seduta della Conferenza di Servizi si concludono alle ore 12:30.

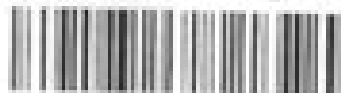
Segretario verbalizzante:
Dott.ssa Elena Favi

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Presidente
Ing. Alberto Dellavalle
(Firmato digitalmente)

ALLEGATI

1. parere HERA S.p.A. prot.n.33051 del 20/04/2017
2. Nulla osta Agenzia delle Dogane e dei Monopoli prot.n.83272 del 10/04/2017
3. Provincia di Rimini - Decreto del Presidente n.28 del 04/04/2017
4. Agenzia del Demanio prot.n.79830 del 06/04/2017
5. osservazione prot.n.218735 del 17/10/2016
6. controdeduzione all'osservazione prot.n.218735 del 17/10/2016
7. modello flussi traffico - Rete di differenza
8. planimetria rotatoria Via Masini

47923



HERA S.p.A.
Holding Energie Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 214 40127 Bologna
tel. 051.267.111 fax 051.267.525
www.gruppohera.it

SPA-Hera spa
Data prot. 15-03-2017
Num. prot. 0036069

Ai Comune di Rimini
Direzione Lavori Pubblici e Qualità
Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Via Rosaspina 21
47923 Rimini (RN)

inviata, prot. gen. n.

DTCA.Lavori/Sviluppo-Servizi/Presidio Tecnico/Presidio al business/MC

p.c. Direzione Acqua/Fognature Distribuzione/Redi Fognaria/Area Romagna/Direttore Rimini

p.c. Direzione Acqua/Acquedotto/Area Romagna/Direttore Rimini

p.c. Direzione Servizi Ambientali/Area Romagna/Supporto tecnico-amministrativo/Progettazione

Oggetto: PRATICA 16500341 – Progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e per il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica di Rimini nord.
Parere di massima riferito alla Conferenza dei Servizi

Si fa riferimento alle Conferenze di servizio tenutesi rispettivamente in data 09/09/2016 e 22/12/2016.

A) □ AMBIENTE

Nell'area interessata dall'intervento è attivo un servizio di raccolta dei rifiuti di tipo "domiliare" sia per le utenze domestiche che per le non domestiche.

Per garantire lo svolgimento del servizio è necessario che nel tratto della litoranea:

- il percorso sia carrabile per consentire l'effettuazione del servizio alle attività e utenze che insistono sul lungo mare (stabilimenti balneari, alberghi, ristoranti, e negozi)
- Siano concesse delle deroghe per consentire il transito dei mezzi del Gestore, necessari ai servizi di raccolta rifiuti e spazzamento strade (PTT fino a 10 tonnellate)

Si propone la realizzazione di una corsia a senso unico ad uso del Gestore e dei mezzi delle Forze dell'ordine o d'intervento

Inoltre, per lo svolgimento del servizio di pulizia dell'arenile è necessario prevedere il transito dei mezzi (PTT: fino a 50 ton) che hanno accesso nei seguenti punti:

- Bagno 1
- Confine Rivabella / Viserba
- Porticciolo Viserba
- Fronte Lago Rodolfo
- Fronte via Via Toca

B) ACQUEDOTTO e FOGNATURA

Modulo 1

Relativamente alla rete idrica non si segnalano problematiche particolari.

Qualora però se gli scavi dei nuovi interventi andranno ad interferire con le reti in cemento-amianto, tali reti dovranno essere sostituite.

Relativamente alla rete fognaria si segnala che l'area è interessata dal PSBO, pertanto gli interventi devono essere concordati/integrati con la ns. Società soprattutto dal punto di vista cronologico.

In alcuni tratti la rete delle acque meteoriche è obsoleta pertanto si valuterà la sua sostituzione nel corso degli stralci di attuazione.

Contestualmente si valuterà anche il posizionamento delle caditoie ed il suo eventuale potenziamento.

Modulo 2

Relativamente alla rete idrica si segnala la necessità di spostare la condotta Dn350 in cemento amianto esistente sulla via Mazzini su un percorso alternativo che presumibilmente sarà sulla via Garibaldi e Stoppani.

Relativamente alla rete fognaria si segnala la necessità di spostare le fognature (bianca e nera) esistenti sulla via Mazzini su un percorso alternativo che presumibilmente sarà sulla via Garibaldi e Stoppani.

Modulo 3

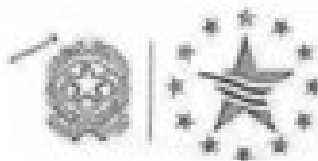
Relativamente alla rete idrica non si segnalano problematiche particolari.

Relativamente al nuovo scarico di acque meteoriche proveniente dalla futura area mercatale si segnala la possibilità di utilizzare come recapito la tombinatura che recapita nel fosso consorziale "Cavallaccio" previo ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie (Arpa, Consorzio di bonifica, servitù di condotta).

In alternativa è possibile prolungare la fognatura esistente in via Apollonia con potenziamento della condotta che sottopassa la ferrovia.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Rimini, 10 aprile 2017

Protocollo

5289/RU

Alla Sig.ra Maria Animalì

SEDE

Atto

Allegati

Comune di Rimini 240
N. 0083272 10/04/2017
Tit. 010 E



OGGETTO: Procedimento Unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 36-bis e successivi della L.R. 20/2000.

"PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE E PER IL RECUPERO DELLE VOCAZIONI IDENTITARIE DEI LUOGHI DELL'AREA TURISTICA DI RIMINI NORD"

Convocazione 3ª seduta di chiusura dei lavori Conferenza di Servizi. Sala 3º piano – Via Rosaspina n. 21 Rimini.

Vista la convocazione del Comune di Rimini – *Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana Settore Infrastrutture e Grande Viabilità* - per la 3ª seduta di chiusura dei lavori Conferenza di Servizi del 29/03/2017;

Tenuto conto della Diretiva 112726 del 25.11.2014 dell'Agenzia delle Dogane;

DISPONE

La Sig.ra Maria Animalì è delegata a rappresentare l'Ufficio delle dogane di Rimini ed è legittimato ad esprimere con ruolo vincolante la volontà dell'Ente: **NULLA OSTA** dal punto di vista doganale ex art. 19 del D.Lgs n. 374/1990 al **PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE E PER IL RECUPERO DELLE VOCAZIONI IDENTITARIE DEI LUOGHI DELL'AREA TURISTICA DI RIMINI NORD.**

UFFICIO DELLE DOGANE DI RIMINI
UFFICIO DI STAFF

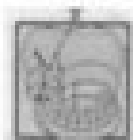
47900 Casale di San Vito (RN), Via Emilia Vecchia n.75 n.2 - Telefono 051 3783 532 fax 051 3783 540
e-mail dogane.rimini@entrodoganale.it

Per raggiungere il luogo della missione anche in ragione del principio di economicità, si autorizza l'uso del mezzo proprio.


Il Direttore dell'Ufficio
Dott.ssa Silvia Cingolani
Firma autografa sostituita dall'autografo a
stampa ai sensi dell'art. 3, c.2 del d.lgs. 39/1993

UFFICIO DELLE DOGANE di RIMINI
UFFICIO DI STAFF

47900 Casale di San Vito (RN), Via Emilia Vecchia n.75 n.2 - Telefono 051 3783 532 fax 051 3783 540
e-mail dogane.rimini@agenziadogane.it



Provincia di Rimini

Decreto del Presidente n. 28 del 04/04/2017

OGGETTO: COMUNE DI RIMINI. PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE E PER IL RECUPERO DELLE VOCAZIONI IDENTITARIE DEI LUOGHI DELL'AREA TURISTICA DI RIMINI NORD. PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 36-BIS E SUCC. DELLA L.R. N. 20/2000. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 36-SEXIES, COMMA 13, DELLA L.R. N. 20/2000.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge Regionale 24/03/2000, n. 20, la quale all'articolo 36-ter disciplina il "Procedimento unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23/10/2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23/04/2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06/09/2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di G.R. 21/12/2015 n. 2193 "Art. 16 della L.R. n. 20 del 24/03/2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 2 maggio 2007, n. 112";

VISTO il Progetto Variante P.A.L. 2016 adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 27/04/2016;

VISTI gli elaborati relativi alla variante in oggetto trasmessi con nota prot. n. 16901 del 25/08/2016 relativa ai moduli funzionali n. 2: Potenziamento asse viario Mazzini, Caprara, Serpieri e Domeniconi e collegamento con la viabilità a monte della ferrovia e n. 3: Potenziamento del sistema della sosta a servizio dell'area turistica di Rimini Nord nonché gli elaborati di progetto ad essi connessi comprese le integrazioni trasmesse con nota prot. n. 24194 del 6/02/2016;

DATO ATTO che i citati elaborati di progetto prevedono: per il modulo funzionale n. 2 l'allargamento dell'asse viario collocato lato mare della linea ferroviaria Rimini - Ravenna e la realizzazione di un nuovo sottopasso ferroviario tra via Mazzini e la rotatoria di via Missirini; per il modulo funzionale n. 3 la realizzazione di un'area parcheggio utilizzabile anche per il mercato ambulante in località Torre Pedrera;

VISTA la Sintesi istruttoria predisposta del Dirigente del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici competenti per materia (Urbanistica e Difesa del suolo) sub "A" al presente atto;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, dello Statuto compete al consigliere anziano, in assenza del Vice Presidente, approvare gli atti di competenza del Presidente, qualora questi non possa assumerli per conflitto di interessi o per altri impedimenti di diritto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto

dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali e Gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche;

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'articolo 36-sexies, comma 13, della L.R. n. 20/2000, le determinazioni, che si fanno proprie intendendosi qui integralmente richiamate, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto;
2. di demandare al Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;
3. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Per il Presidente
Il Consigliere anziano
Alice Parma

Allegato "A"



PROVINCIA DI RIMINI

Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema

**Oggetto: COMUNE DI RIMINI.
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA E
VARIANTE URBANISTICA - PROGETTO PER LA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIETNALE PER IL RECUPERO
DELLE VOCAZIONI IDENTITARIE DEI LUOGHI DELL'AREA
TURISTICA DI RIMINI NORD - MODULI FUNZIONALI 2 E 3 -
PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI
OPERE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 36-BIS E SUCCESSIVI DELLA LEGGE
REGIONALE 24 MARZO 2000 N. 20, TITOLO III**

Sintesi istruttoria

VISTA la Legge Regionale 7.12.1978, n. 47;
VISTA la Legge Regionale 8.11.1988, n. 46;
VISTA la Legge Regionale 30.01.1995, n. 6;

VISTA la Legge Regionale 24.03.2000, n. 20, la quale all'articolo 36-ter disciplina il "Procedimento unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993, con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 61 in data 23.10.2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento 2007, e la deliberazione n. 12 in data 23.04.2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 08/05/2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul BUR;

VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico elaborato dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia – Conca ed approvato, per la parte afferente il territorio provinciale, dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1703 del 06.09.2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione di G.R. 21.12.2015 n. 2193 "Art. 16 della L.R. n. 20 del 24.03.2000. Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 2 maggio 2007, n. 112";

VISTO il Progetto Variante P.A.I. 2016 adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 27.04.2016;

VISTI gli elaborati relativi alla variante in oggetto trasmessi con nota prot. n. 16901 del 25.08.2016 relativa ai moduli funzionali n. 2: Potenziamento asse viario Mazzini, Caprara, Serpieri e Domeniconi e collegamento con la viabilità a monte della ferrovia e n. 3: Potenziamento del sistema della sosta a servizio dell'area turistica di Rimini Nord nonché gli elaborati di progetto ad essi connessi comprese le integrazioni trasmesse con nota prot. n. 24194 del 6.12.16;

DATO ATTO che i citati elaborati di progetto prevedono: per il modulo funzionale n. 2 l'allargamento dell'asse viario collocato lato mare della linea ferroviaria Rimini – Ravenna e la realizzazione di un nuovo sottopasso ferroviario tra via Mazzini e la rotatoria di via Missirini; per il modulo funzionale n. 3 la realizzazione di un'area parcheggio utilizzabile anche per il mercato ambulante in località Torre Pedrera;

DATO ATTO che il Comune di Rimini è dotato di PSC e RUE ma non di POC e che quindi, ai sensi della "Relazione per variare il PRG" prodotta dai responsabili del Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale comunale, il Comune intende procedere alla variazione del PRG serie 3 e 4 – apponendo per il modulo funzionale 2 la destinazione "viabilità di progetto" e per il modulo funzionale 3 la destinazione "aree per parcheggi pubblici non attrezzati – G4" comportanti l'apposizione del vincolo espropriativo;

DATO ATTO che il PSC vigente è operante a pieno titolo per quanto riguarda i vincoli, gli obiettivi e l'assetto generale del territorio rispetto ai quali va garantita la coerenza degli interventi;

CONSIDERATO che, ai sensi della citata documentazione e in relazione agli strumenti urbanistici comunali, le opere previste per il modulo funzionale n. 2:

- danno attuazione, benché in assenza di POC e del relativo quadro di assetto generale delle opere pubbliche, alla previsione del PSC di cui alla Tavola 3 relativa all'asse intermedio retro costiero ai sensi all'art. 6.10 delle NTA del PSC;
- ricadono, per l'asse viario, negli "Ambiti urbani consolidati costieri a marcata caratterizzazione turistica" di cui alla tavola 3 del PSC per i quali operano le disposizioni di cui all'art. 5.3 delle NTA del PSC, con particolare riferimento agli obiettivi di cui al comma 4 alinea 5°, 6°, 7° e 9°, e, per il sottopasso, negli "Ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali" di cui alla tavola 3 del PSC, per i quali operano le disposizioni di cui all'art. 5.2 delle NTA del PSC con particolare riferimento agli obiettivi di cui al comma 4 alinea 3°, 5°, 6° e 7°;
- interessano aree soggette a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/04 – art. 146 (tav. VIN 1 del PSC); aree soggette a "Tutele storiche archeologiche" per le quali è prevista, ai sensi dell'art. 2.12 del PSC, la comunicazione alla Soprintendenza archeologica nonché l'eventuale attività di controllo preventivo da parte della stessa (Tav. VIN 2.2); aree interessate dal vincolo di rispetto ferroviario per il quale operano i divieti di cui agli art. 49-59 del DPR 753/80 nonché gli obblighi di autorizzazione di cui agli art. 58 e 60 dello stesso DPR (Tav. VIN 2.4);
- comportano la modifica alla zonizzazione del PRG previgente destinando a "viabilità di progetto" aree attualmente destinate a "Aree ferroviaria", zona G3.1, zona C2, zona BT0, zona G2.2 nonché zona F1; aree per l'istruzione superiore dell'obbligo attualmente classificata in classe acustica I per le quali è prevista, con la modifica del Piano di Zonizzazione Acustica apportata ai sensi della documentazione integrativa al progetto, la riclassificazione in classe IV.

CONSIDERATO, inoltre, che, ai sensi della citata documentazione e in relazione agli strumenti urbanistici comunali, le opere previste per il modulo funzionale n. 3:

- ricadono in "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" di cui all'art. 5.9 delle NTA del PSC che assume gli obiettivi e le disposizioni di cui all'art. 9.8 delle NTA del Ptcp in merito alla conservazione dei suoli agricoli;
- interessano aree soggette a "Tutele storiche archeologiche" per le quali è prevista, ai sensi dell'art. 2.12 del PSC, la comunicazione alla Soprintendenza archeologica nonché l'eventuale attività di controllo preventivo da parte della stessa (Tav. VIN 2.2); aree interessate dal vincolo di rispetto ferroviario per il quale operano i divieti di cui agli art. 49-59 del DPR 753/80 nonché gli obblighi di autorizzazione di cui agli art. 58 e 60 dello stesso DPR (Tav. VIN 2.4); aree ricadenti in "zone di rispetto delle opere di captazione di acque ad uso idropotabile in servizio" nelle quali sono vietate la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade e l'interramento, l'interruzione o la deviazione delle falde acquifere sotterranee con particolare riguardo per quelle alimentanti acquedotti per uso idropotabile (Tav. VIN 3);
- comportano la modifica alla zonizzazione del PRG previgente destinando a "Zona G41: aree per parcheggi pubblici non attrezzati" aree attualmente destinate a "Zone F 4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificate".

VISTO il PTCP vigente ai sensi del quale gli interventi in oggetto ricadono nei seguenti ambiti e disposizioni:

- Sistema costiero (tavola B-C e art. 1.3 delle NTA del Ptcp);
- Unità di paesaggio della costa (Tav. C e art. 1.4 delle NTA del Ptcp);
- Zone urbanizzate in ambito costiero e ambiti di riqualificazione dell'immagine turistica (tav. B e art. 5.7 delle NTA del Ptcp);
- Ambiti ad alta vocazione agricola produttiva (art. 9.8 delle NTA del Ptcp)
- Aree di salvaguardia dei pozzi ad uso idropotabile e delle sorgenti (art. 3.7 delle NTA del Ptcp);
- Mitigazione del rischio idraulico e funzionalità idraulica (Art. 2.5 delle NTA del Ptcp);

VERIFICATO che le aree interessate dalla parte di progetto in variante urbanistica, tra cui il nuovo parcheggio "Mercatale", ricadono all'interno delle aree alluvionabili dell'Ambito territoriale del reticolo di Bonifica (aree soggette ad alluvioni frequenti – P3) come risulta dalla Tav. 5.1 del Progetto di Variante al PAI recentemente adottato;

CONSTATATO che il parcheggio "Area Mercatale" ricade all'interno delle "zone di rispetto" di pozzi ad uso idropotabile così come definite dall'art. 94 del D.Lgs 152/99 modificato dal D.Lgs 152/2006;

RICHIAMATE le disposizioni generali in merito alla promozione della mobilità ciclistica di cui all'art. 11.6 delle NTA del PTCP;

RILEVATO che:

- 1) l'asse viario previsto al modulo funzionale n. 2 è coerente con le previsioni della tav. 3 del PSC vigente limitatamente al tratto compreso fra via Borghesi e via Polazzi senza che siano previsti nel PSC nuovi svincoli o sottopassi alla ferrovia;
- 2) risultano del tutto assenti le valutazioni ambientali sia quantitative sia qualitative relative alle alberature esistenti interessate dalle opere previste nel modulo funzionale n.2 e i conseguenti interventi di conservazione, mitigazione e compensazione necessari anche in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6.10 c.4 e all'art. 5.3 c. 4 quinto alinea delle NTA del PSC;
- 3) non risulta valutato l'assetto complessivo della mobilità ciclistica (anche in relazione alla prevista trasformazione del lungo mare in itinerario ciclo-pedonale e alla necessità di privilegiare l'accesso ciclabile in sicurezza al polo scolastico anche dalla zona mare) e non sono previste misure sull'asse stradale e nelle aree di sosta a favore della ciclabilità;
- 4) sentito l'Ufficio edilizia del Servizio Lavori Pubblici della Provincia di Rimini, per quanto attiene alla variazione della zona "F1: aree per l'istruzione superiore dell'obbligo" a nuova destinazione "Viabilità di progetto" (comportante anche esproprio di parte delle particelle 48/509 e 48/2363 di proprietà della Provincia di Rimini) sussistono le seguenti criticità:
 - sottrazione di parte dell'area pertinenziale dell'Istituto Valgimigli, già realizzato in deroga (rilasciata con prot. B3/30906 del 9.6.2005) ai parametri di cui al DM 18.12.75, con ulteriore peggioramento dei rapporti di legge fra superficie coperta e scoperta nonché fra volume edificato e superficie a parcheggi;
 - mancato rispetto delle distanze fra il previsto svincolo nella rotatoria di via Missirini e l'edificio della scuola tenuto anche conto della localizzazione dei vani tecnici e della necessità di poter garantire il passaggio di mezzi attorno alla scuola a scopo di sicurezza e manutenzione;

- assenza di valutazioni in merito all'incremento del volume di traffico nell'intera viabilità che interessa il plesso scolastico a seguito della realizzazione del sottopasso e in merito alle conseguenti opere di mitigazione per l'inquinamento atmosferico e l'inquinamento acustico anche in riferimento alle disposizioni di cui al DPR n.142/04;
 - aggravamento dell'inquinamento acustico in area classificata "classe I" che richiede interventi di ulteriore isolamento acustico degli edifici scolastici difficilmente attuabili;
- 5) in merito alla modifica della zonizzazione acustica ai sensi della documentazione integrativa di progetto, la classificazione in classe I costituisce, ai sensi della Lr 15/01, strumento di programmazione e di orientamento delle scelte progettuali per infrastrutture ed attività che producono rumore al fine di garantire la tutela dei ricettori sensibili esistenti (quali anche le scuole);
- 6) per l'area parcheggio mercatale di cui al modulo funzionale 3, ricadente per un'estensione di circa 8.000 mq. in Ambito ad alta vocazione produttiva agricola e comportante l'impermeabilizzazione di gran parte dell'area di intervento, operano le disposizioni di cui all'art. 9.8 delle NtA del Ptcp (come anche richiamate dall'art. 5.9 delle NtA del PSC) con particolare riferimento al comma 4 relativo alla ammissibilità di nuove funzioni urbane.

VISTO il parere dell'Ufficio Urbanistica prot. n. 306 del 10.01.2017;

VISTO il parere dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. n. 4634 del 14.03.2017;

Tutto ciò richiamato si formulano le seguenti

O S S E R V A Z I O N I

<URBANISTICA>

1. le opere e le connessa variante urbanistica previste nel modulo funzionale n. 2, fatto salvo il rispetto dei vincoli esistenti e gli esiti dei relativi pareri e autorizzazioni nonché richiamate le disposizioni di cui all'art. 6.10 c.4 e all'art. 5.3 c. 4 delle NtA del PSC, sono ammissibili a meno di quanto specificato al punto 2 e a condizione che venga operata una valutazione di dettaglio delle alberature esistenti e venga disposta un'adeguata progettazione volta alla massima conservazione delle essenze in essere e alla definizione di adeguati interventi di nuovo impianto e di compensazione dei valori ambientali considerando sia la sistemazione del verde per entrambi i lati stradali sia eventuali altri spazi limitrofi.
Si chiede inoltre di valutare misure di mitigazione/regolazione del traffico o di protezione a favore della mobilità ciclistica sia in relazione alla zona turistica sia in relazione alla presenza di poli funzionali e di trasporto (scuole e stazione ferroviaria);
2. per il sottopasso di collegamento della via Mazzini alla rotatoria di via Missirini e la connessa variante urbanistica previste nel modulo funzionale n. 2, la modifica della destinazione d'uso da "F1- aree per l'istruzione superiore dell'obbligo" a "viabilità di progetto", con anche variazione della ZAC, in assenza di valutazioni del conseguente incremento dei volumi di traffico e relativo aumento dell'inquinamento acustico e quindi in assenza della previsione di adeguati interventi di mitigazione atti a tutelare il benessere acustico dell'Istituto scolastico Valgimigli in qualità di ricettore sensibile,

nonché per le interferenze con l'area pertinenziale della stessa scuola, richiamati inoltre le previsioni del PSC vigente tav. 3 e il rispetto dei limiti di cui al DPR n. 142/2004 per le nuove infrastrutture, non risulta assentibile.

3. le opere e le connessa variante urbanistica previste nel modulo funzionale n. 3 sono ammissibili qualora risulti dimostrata l'assenza di alternative tecnicamente valide e a condizione che venga rispettata la zona di tutela assoluta dei pozzi esistenti ai sensi dell'art. 3.7 delle NTA del PTCP e che, in ottemperanza alla prescrizioni di cui all'art. 2.5 delle NTA del PTCP, il 30% dell'area interessata dall'intervento sia mantenuta permeabile e quindi (anche in ottemperanza ai vincoli operanti nelle "zone di rispetto delle opere di captazione di acque ad uso idropotabile in servizio") sia destinata all'incremento delle dotazioni ecologiche con la realizzazione di adeguate piantumazioni e opere a verde con funzione di mitigazione degli impatti e di protezione e valorizzazione degli elementi presenti (pozzi e lavatoio).

Si chiede inoltre di valutare, considerata anche la destinazione ad area di mercato e alla prossimità della stazione ferroviaria di Torre Pedrera, l'opportunità di prevedere un'area di sosta dedicata alla biciclette coerentemente con le opere a verde.

<DIFESA DEL SUOLO>

Si ritiene la Variante specifica al P.R.G. da attuarsi attraverso la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 36-bis della L.R. 20/2000 per il progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e per il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica di Rimini Nord, compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti, fermo restando il rispetto della disposizione di cui all'art. 21, comma 2, delle NTA del Progetto di Variante al PAI adottato che vieta nelle aree soggette ad alluvioni frequenti, quale misura di salvaguardia, la realizzazione di vani interrati accessibili. L'Amministrazione Comunale può regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti in relazione alle misure indicate nel Piano Gestione Rischio Alluvioni, come indicato al comma 2 dell'art. 21 delle NTA della Variante al PAI recentemente adottata.

Si esprime altresì parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. In considerazione della criticità idraulica presente nella zona ove è prevista la realizzazione del parcheggio denominato "Mercatale" come evidenziato nella Tavola 5.1 del Progetto di Variante al PAI adottato, preliminarmente alla sua realizzazione si dovrà dotare l'area di un nuovo collettore delle acque bianche che vada ad allacciarsi alla rete di Via Diredaia.
- b. Nella zona di rispetto del pozzo idropotabile perforato all'interno dell'area destinata a parcheggio denominato "Mercatale" non è consentita la dispersione nel sottosuolo delle acque meteoriche, in osservanza alla prescrizione di cui all'art. 3.7 comma 3 lett. d) delle NTA del PTCP. Per tale ragione il progetto dovrà prevedere l'utilizzo di un fondo impermeabile limitatamente agli stalli e alle corsie carrabili e un sistema di raccolta delle acque meteoriche.

Il Dirigente
Dott.ssa Isabella Magnani
(documento firmato digitalmente)



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna
U.O. Servizi Territoriali Bologna 3

Trasmissione via PEC

Bologna, 05/04/2017
Prot. n. 2017/ 5172/BO3

A
Comune di Rimini
Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Via Rosaspina, 21
47923 RIMINI
Pec: direzione5@pec.comune.rimini.it

(Rif. n. 2017/71753 del 28/03/2017)

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 36-bis e successivi della L.R. 20/2000.

"Progetto per la riqualificazione urbana e ambientale e per il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi e dell'area turistica di Rimini nord".

Convocazione 3^a seduta di chiusura dei lavori Conferenza di Servizi.

Con la nota che si riscontra, codesto Ente ha invitato questa Agenzia alla 3^a seduta di chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi in oggetto, indetta per il giorno 10 aprile p.v. presso la Sede del Comune di Rimini, Via Rosaspina n. 21.

Si conferma che, trattandosi di lavori che non risultano interessare beni di proprietà statale, questa Agenzia non sarà presente con un proprio rappresentante.

Si chiede di tenere informata la scrivente circa gli esiti della Conferenza e di trasmettere il relativo verbale.

Cordiali saluti.

Il Responsabile U.O.
Servizi Territoriali Bologna 3
Luciana Scrivano

Luciana Scrivano

Referente Istruttoria: Giovanna Crescentini - tel. 051-6400351

Giovanna Crescentini



Piazza Malpighi, n. 19 - 40123 Bologna - Tel. 051 6400311 - Faxmail 051 50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenzia demanio.it

PEC: dre_EmiliaRomagna@pec.agenzia demanio.it



OSSERVAZIONI N.1_2_3_5 e 11

- n.1 - prot.n.206105 del 29/09/2016 da Guglielmo Bolognini (osservazione)
- n.2 - prot.n.207908 del 03/10/2016 da Guglielmo Bolognini (osservazione e raccolta firme)
- n.3 - prot.n.207898 del 03/10/2016 da Guglielmo Bolognini (raccolta firme)
- n.5 - prot.n.218735 del 17/10/2016 da Guglielmo Bolognini (osservazione e raccolta firme)
- n.11 - prot.n.227778 del 27/10/2016 da Guglielmo Bolognini (raccolta firme)

Estratto delle Osservazioni

A. Se realizzata l'opera divide Viserba monte da Viserba alta, rendendo difficile l'accesso al mare dei residenti creando ulteriormente cittadini di serie a e serie b.

B. L'opera non è mai stata presentata alla cittadinanza ma è un progetto esclusivo dell'associazione turistica e degli albergatori.

C. Rende impraticabile la viabilità di Viserba monte perché tutte le piccole strade finiscono per immettersi in questa nuova strada di gronda aumentando i rischi di incidente.

D. Dequalifica la zona turistica stessa che è quella sotto la ferrovia dove sono in vigore orari diversi per i cantieri, esiste una zona del silenzio, ci sono alberghi vincolati a non diventare residence.

E. Aumenta lo smog acustico e da polveri sottili perché dagli attuali 336 mezz'ora arriveremo a 700 (la via Emilia ne porta poco più) e sono dati del 2008.

F. Rischio idrogeologico con subsidenza, rischi danni alle case adiacenti, rischio di inquinamento delle falde con acqua di mare per la realizzazione del sottopasso.

G. La strada di gronda dovrà avere una carreggiata ciclabile per il traffico residente data la pericolosità della stessa e questo annullerebbe i parcheggi spingendo chi cerca la sosta ad inoltrarsi nelle strade strette di Viserba mare aumentando ulteriormente il caos a ridosso del lungomare e ai residenti.

H. La costruzione dei parcheggi nell'area Viserba 2000 rende impossibile un collegamento con il lungomare penalizzando di fatto quegli esercizi che vogliono l'area pedonale (negozi).

I. L'area parcheggi è mantenuta in funzione del vecchio PRG dove la strada di raccordo con Torre Pedrera era più in alto ma siccome si vuole realizzare l'asse Mazzini-Domeniconi, rende di fatto inutilizzabile l'area stessa per come concepita.

L. Realizzazione di espropri a carico di alcune proprietà adiacenti alla nuova strada.

M. Sarebbe utile invece un concetto di borgo per i residenti con tutta un'area ZTL comprensiva del Lungomare e del centro di Viserba.

N. Non esiste un piano della viabilità per gli autobus e per il traffico.

O. Incompatibilità viabilistica: non è ammissibile un traffico viabilistico a 50 km/h, visto il tessuto residenziale esistente, con tipologie a villette e piccoli fabbricati, dotati di ingressi carabili e pedonali autonomi. Tale realtà abitativa non può sostenere un traffico a più di 30 km/h.

P. Eliminazione delle alberature stradali: ai sensi dell'art.52 del DPR n.753/1980 non possono essere realizzati i parcheggi a ridosso della ferrovia, peggiora l'impatto acustico e paesaggistico della zona, peggiora microclima locale.



Q. Conflitto col Regolamento del Verde del Comune di Rimini: non viene rispettato l'art.36 "Norme per la progettazione del verde per parcheggi pubblici" del Regolamento del Verde del Comune di Rimini che prevede un'ombreggiatura pari almeno al 30% dell'area complessiva occupata dal parcheggio.

R. Forte deterioramento della Qualità dell'aria: la nuova viabilità verrebbe ad essere "in trincea", tra il muro di sostegno della massicciata della ferrovia e le case lato mare frontistanti.....Questa sezione faica non favorisce la dispersione in aria dei fumi di scarico veicolare peggiorando ulteriormente i requisiti ambientali attuali.

S. Aumento eccessivo di inquinamento acustico: la nuova viabilità esporrebbe la popolazione residente nelle prime file di fabbricati in prossimità della strada, ad uno stress acustico elevatissimo, in quanto l'incremento del traffico associato alla struttura di sostegno della massicciata ferroviaria in cemento armato o prodotti similari in latero cemento o prefabbricati, per lunghi tratti anche superiori a tre metri di altezza, produrrebbe un incremento esponenziale di rumore. La parete lineare del muro di sostegno non farebbe altro che riflettere le onde sonore impattanti, anch'esse in direzione mare moltiplicando così il livello di inquinamento.

CONTRODEDUZIONE osservazione A

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso carrabile e pedonale che migliora l'attuale sistema di permeabilità mare-monte nella zona di Viserba.

Si rileva infatti che attualmente la permeabilità mare-monte del tracciato ferroviario è garantita da sottopassi carrabili di altezza limitata (sottopasso via Curiel alto 1,80 m) senza percorsi pedonali e ciclabili dedicati.

Il potenziamento dell'asse viario a ridosso del tracciato ferroviario prevede rispetto all'attualità di incrementare gli attraversamenti pedonali e di mettere in sicurezza quelli già presenti con idonei sistemi di segnalazione, illuminazione e di riduzione della velocità.

In definitiva il progetto presentato riduce l'attuale frattura tra Viserba mare e Viserba alta, introducendo nuovi collegamenti e aumentando la sicurezza dell'attraversamento del tracciato ferroviario.

Si propone di rigettare l'osservazione A.

CONTRODEDUZIONE osservazione B

L'idea di progetto nasce dal lavoro partecipato del Piano Strategico rappresentato dalla comunità economica, sociale, culturale e ambientale del territorio di Rimini; piano e relativi progetti, fra cui quello del Parco del Mare, approvati all'unanimità dai Consigli comunale e provinciale nel 2011. Il progetto del Parco del mare è stato poi inserito nel Masterplan Strategico del Comune di Rimini e recepito dal PSC di Rimini approvato. Il progetto candidato dal Comune di Rimini sul bando periferie, con la modifica della viabilità e la riqualificazione del lungomare, oggetto della presente osservazione, è quindi la diretta attuazione di una percorso amministrativo già da tempo avviato.

Inoltre il progetto è stato pubblicato sul BURERT n.261 del 24/08/2016 e su un quotidiano locale, nella fattispecie Il Resto del Carlino, nell'ambito della presente procedura di Procedimento Unico ai sensi della L.R.20/2000 e s.m.i. proprio per la presentazione di contributi e osservazioni.

Si propone di rigettare l'osservazione B.

CONTRODEDUZIONE osservazione C

Il potenziamento dell'asse viario a ridosso del tracciato ferroviario, introducendo 2 sensi di marcia, fornisce maggiori possibilità per la circolazione viaria perché attualmente le strade che da mare terminano contro il rilevato ferroviario non permettono la svolta a destra.

Per quanto riguarda il tema dell'aumento del rischio incidenti si ritiene che con la realizzazione dei nuovi marciapiedi lato fabbricati aumenterà la visibilità in corrispondenza delle intersezioni tra l'asse viario a ridosso del tracciato ferroviario e le strade trasversali direzione mare-monte, rispetto all'attuale





situazione in cui queste strade si immettono a ridosso delle recinzioni, migliorando quindi la percezione del pericolo relativa ai veicoli in transito.

La nuova realizzazione dei marciapiedi nel tratto da via Bologna a via Grazia Verenin permetterà ai residenti una fruizione pedonale in sicurezza su tutto l'asse viario da Viserba a Torre Pedrera, mentre attualmente i pedoni per un lungo tratto devono condividere la carreggiata con i veicoli.

Si propone di rigettare l'osservazione C.

CONTRODEDUZIONE osservazioni D

Il progetto tende a riqualificare la zona a ridosso della ferrovia dal momento che verranno realizzate aree verdi con essenze autoctone, verde verticale a mitigazione dell'impatto paesaggistico ed acustico del muro di contenimento e pavimentazioni permeabili delle aree a parcheggio, in luogo dell'attuale scarpata del rilevato ferroviario che non presenta nessun elemento di valorizzazione dell'ambito urbano turistico di cui si è fatto menzione e dei parcheggi su pavimentazione in conglomerato bituminoso impermeabile.

L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, può essere svolta di norma tutti i giorni feriali con divieto la domenica e nei giorni festivi. Gli orari sono determinati dal vigente "Regolamento per la tutela dell'inquinamento acustico" che prevede anche delle zone diversificate e una distinzione tra periodo invernale (1° ottobre - 31 maggio) e periodo estivo (1° giugno - 30 settembre).

Il progetto ricade in area turistica che comprende la zona situata tra la ferrovia ed il mare con orario invernale: 8-13 / 13.30-19.30 e orario estivo: 9-13 / 16-20. In fase di attivazione dei lavori sarà cura della Direzione lavori adoperarsi per il rispetto delle norme e degli orari definiti da tale Regolamento.

Si riscontra inoltre quanto espresso al successivo punto R.

Si propone di rigettare l'osservazione D.

CONTRODEDUZIONE osservazione E ed S

Ai sensi della normativa vigente in materia verrà svolta la Valutazione di Impatto Acustico, di cui alla Legge 447/1995 e al DPR 142/2004, nell'ambito dei successivi livelli di progettazione, al fine di valutare gli eventuali impatti acustici derivanti dal potenziamento dell'asse viario a ridosso del tracciato ferroviario e le opportune opere di mitigazione acustica se ritenute necessarie, come anche richiesto da ARPAE nel parere positivo espresso sulla variante urbanistica del 15/12/2016.

Da studi di settore inerenti il rumore derivante da traffico veicolare (Bibliografia: Prof. Ing. Canestrari – Dip. ISAC – sezione Strade - Univ. Politecnica delle Marche) si è visto che, a parità di condizioni, raddoppiare il flusso di traffico significa aumentare il livello equivalente di circa 3 dB(A).

Di seguito sono riportati i dati delle campagne di monitoraggio effettuate dal Comune di Rimini nel Febbraio 2008 e nel Febbraio 2014 in cui sono stati rilevati i seguenti valori di flussi di traffico (riportati anche nella planimetria allegata):

Strada	Periodo rilievo	Valori ora di punta VL: veicoli leggeri VP: veicoli pesanti
Viale San Salvador, tra intersezione con via Tolomaide e il confine comunale (doppio senso)	Febbraio 2008	323 VL/h e 9 VP/h
Viale San Salvador in loc. Viserba (doppio senso)	Febbraio 2014	557 VL/h e 13 VP/h
Via Tolomaide	Febbraio 2008	486 VL/h e 9 VP/h
Via Grazia Verenin	Febbraio 2008	316 VL/h e 9 VP/h



Comune di Rimini	Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana Settore Infrastrutture e Grande Viabilità	Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini direzione5@pec.comune.rimini.it www.comune.rimini.it C.F. e P. IVA 00042600405
Viale Petropoli	Febbraio 2014	26 VL/h e 26 VP/h

Di seguito si riportano i valori del flusso di traffico rilevato sulla S.S.9 via Emilia, il primo dato è stato rilevato nell'ambito delle campagne di monitoraggio effettuate dal Comune di Rimini nel Febbraio 2008, mentre il secondo è stato reperito dalle campagne svolte dalla Regione Emilia-Romagna nel Febbraio 2014 (www.serviziassir.regione.emilia-romagna.it):

Strada	Periodo rilievo	Valori ora di punta
S.S. 9 Via Emilia, a monte dell'intersezione con l'Adriatica	Febbraio 2008	1.595 VL/h e 29 VP/h
S.S. 9 Via Emilia, tra Rimini e Santa Giustina (postazione n.188)	Febbraio 2014	1.030 VL/h e 40 VP/h

L'Amministrazione comunale sta svolgendo, nell'ambito dei lavori di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, la modellazione del traffico veicolare sull'intera rete stradale del territorio comunale. Da un primo esame della simulazione svolta per verificare le ripercussioni sui flussi di traffico derivanti dall'attuazione dell'intero progetto è emerso, ipotizzando la totale chiusura del Lungomare al traffico veicolare, che un terzo dei veicoli utilizzerà l'asse viario ampliato mentre il restante due terzi andrà a riversarsi sulla S.S.16. Altro elemento interessante evidenziato dalla modellazione, tramite la composizione dei flussi, è che la maggior parte dei veicoli transitanti costituiscono un flusso di tipo residenziale in uscita dal quartiere posto a mare della ferrovia e non quindi da traffico di attraversamento.

Si propone di rigettare le osservazioni E ed S.

CONTRODEDUZIONE osservazione F

Già in questa fase progettuale l'Amministrazione comunale avendo conoscenza della criticità dei litotipi interessati dall'intervento del sottopasso ha ritenuto di eseguire un'indagine geologica di dettaglio sia in relazione alle caratteristiche meccaniche dei terreni, alla permeabilità degli stessi e all'amplificazione sismica di sito. I risultati di questa indagine hanno portato a concludere che l'intervento è realizzabile e che non sussistono rischi di danno per le case adiacenti e di inquinamento delle falde.

Si propone di rigettare l'osservazione F.

CONTRODEDUZIONE osservazione G

La strada in progetto è classificata ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" di categoria E – Strade urbane di quartiere, pertanto con l'allargamento dell'asse viario non è obbligatorio realizzare piste ciclopeditoni su strade esistenti e come già riportato al precedente punto C attualmente l'asse viario è sprovvisto di percorsi dedicati sia ciclabili per tutta la sua lunghezza che pedonali per alcuni tratti. Si ribadisce quindi che il progetto garantirà un percorso pedonale dedicato su tutto l'asse viario, senza annullare i parcheggi esistenti e che sul Lungomare verrà realizzato un percorso ciclabile dedicato per una lunghezza di 6 km che finalmente collegherà l'area di Rimini Nord alla rete di Bicipolitana in fase di completamento da parte dell'Amministrazione.

Si propone di rigettare l'osservazione G.



Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità

Via Ronsapina, 21 - 47923 Rimini
direzione5@pec.comune.rimini.it
www.comune.rimini.it
c.f. p.iva 00040500405

CONTRODEDUZIONE osservazione H

L'osservazione non è pertinente al progetto oggetto di procedura, in quanto l'area denominata "Viserba 2000" posta tra via Baroni e via Sacramora non è in esso ricompresa.

Si propone di rigettare l'osservazione H.

CONTRODEDUZIONE osservazione I

La nuova area a parcheggio di Torre Pedrera risulterà collegata al nuovo asse viario attraverso Via Apollonia.

Si propone di rigettare l'osservazione I.

CONTRODEDUZIONE osservazione L

Il progetto prevede di espropriare solo n.3 proprietà private (aree in verde tavola Pfte_Ppe_02_T01_ASSE VIARIO), limitatamente alla zona del cavalcavia di via Grazia Verenin, non attualmente già destinate a sede carabile e l'area in esproprio riguarda pertinenze delle abitazioni, quali giardini o aree cortilizie, e in nessun caso i fabbricati esistenti.

Si precisa che le aree evidenziate in giallo nella tavola Pfte_Ppe_02_T01_ASSE VIARIO sono aree già utilizzate a sede carabile.

Si propone di rigettare l'osservazione L.

CONTRODEDUZIONE osservazione M

Si potrà valutare la realizzazione di un'area ZTL per limitare gli accessi in determinate aree oppure di istituire zone 30 per ridurre la velocità dei mezzi e migliorare ulteriormente la sicurezza degli utenti.

Queste scelte dovranno essere però inserite in un quadro complessivo della mobilità che riguarda tutto il territorio comunale e che è attualmente in corso di studio nell'ambito della redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS -.

Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione M.

CONTRODEDUZIONE osservazione N

Precisando che la competenza sul Piano del Trasporto Pubblico Locale – TPL - è di competenza di Agenzia Mobilità Romagna (ex Agenzia Mobilità), si precisa che in sede di Conferenza di Servizi è emerso che il TPL transiterà sull'asse viario potenziato da Via Tolenaide fino a via Polazzi, mentre da via Polazzi a via XXV Marzo dovrà essere mantenuto sul lungomare su corsia preferenziale.

Si propone di rigettare l'osservazione N.

CONTRODEDUZIONE osservazione O

La viabilità esistente è classificata ai sensi del "Codice della Strada" quale strada di categoria E – Strade urbane di quartiere – e quindi verrà mantenuto il limite di velocità a 50Km/h.

Nella consapevolezza che l'apposizione di idonea segnaletica per la riduzione della velocità non sia garanzia da parte degli utenti del rispetto dei limiti di velocità, il percorso dell'asse viario subirà alcune piccole variazioni dell'asse stradale in modo da richiedere la riduzione della velocità al fine di incrementarne la sicurezza. Si veda ad esempio negli elaborati progettuali il tratto di Viale Mazzini posto tra Via Perticari e Via Brunazzi.



Si riscontra inoltre quanto già espresso ai precedenti punti C, G e M.

Si propone di rigettare l'osservazione O.

CONTRODEDUZIONE osservazione P

In alcuni tratti del potenziamento dell'asse viario a ridosso del tracciato ferroviario (ad es. su Viale Mazzini) si è valutata la possibilità tecnica di mantenere alcune delle alberature andando a ridurre il numero di posti auto esistenti. Da verifica effettuata sul posto lungo l'asse viario previsto in ampliamento risultano, nel tratto posto tra Viale Panzacchi e Viale Piacenza, n.64 alberature pubbliche esistenti, che in molti casi si collocano sul rilevato ferroviario.

Dagli approfondimenti tecnici svolti è emerso quanto segue:

1. verranno eliminate le sole alberature esistenti sul rilevato ferroviario, in quanto l'ampliamento dell'asse viario avverrà lato ferrovia al fine di minimizzare l'incidenza sui fabbricati esistenti e le loro corti esterne;
2. pertanto le alberature esistenti che non si collocano sul rilevato ferroviario verranno mantenute;
3. nel tratto di Viale Mazzini posto tra via Roma e via Polazzi si sono studiate due possibili soluzioni:
 - a. viene realizzata una fascia verde di salvaguardia dell'abitato (di larghezza pari a 2,5 metri), eliminando circa 37-40 posti auto;
 - b. vengono mantenuti i posti auto esistenti e ad oggi collocati ai piedi del rilevato ferroviario, prevedendo la piantumazione delle alberature abbattute inframezzandole ai parcheggi;
4. mentre nel tratto di Viale Mazzini posto tra via Roma e via Verenin verranno mantenuti i posti auto esistenti alternati da alberature.

Per una migliore comprensione delle soluzioni esposte si vedano gli elaborati aggiornati Pfta-Ps-02_T04 e T06.

Inoltre l'intervento nel suo complesso prevedendo la conversione dell'attuale lungomare in una grande "piazza lineare" attraverso la realizzazione tra l'altro di nuove aree verdi e percorsi ciclo-pedonali consentirà in parte la compensazione degli abbattimenti che non potranno essere ripristinati nell'ambito dell'ampliamento del tracciato dell'asse viario parallelo alla ferrovia.

In merito allo smorzamento acustico che possono fornire le fronde arboree si tiene a precisare che tale effetto può essere ottenuto con fasce di vegetazione costituite da piante sempreverdi ad alta densità di fogliame e rapida crescita, al fine di creare una fitta barriera verde continua ed efficace tutto l'anno. Le attuali alberature presenti non posseggono tali caratteristiche. Si riscontra inoltre quanto già espresso ai precedenti punti D e E.

Si precisa che ai sensi del DPR 753/80 per la realizzazione di manufatti di qualsiasi genere all'interno della fascia di rispetto ferroviaria può essere richiesta autorizzazione in deroga (art.60) e in ogni caso lungo l'asse viario a ridosso del tracciato ferroviario non è prevista la realizzazione di nuovi posti auto ma solamente la risistemazione/ricollocazione di quelli esistenti.

Si propone di accogliere parzialmente l'osservazione P.

CONTRODEDUZIONE osservazione Q

Verrà verificato nei successivi livelli di progettazione il rispetto dell'art.36 del "Regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato", tramite la collocazione di alberature, arbusti o verde pensile.

Si riscontra inoltre quanto già espresso al precedente punto P.

Si propone di accogliere l'osservazione Q.



CONTRODEDUZIONE osservazione R

Il potenziamento dell'asse viario a ridosso del tracciato ferroviario consiste nell'allargamento del sedime stradale esistente utilizzando parte del rilevato ferroviario di cui non si va a modificare l'attuale altezza e pertanto tale viabilità rimane fuoriterza e non si configura quale tracciato "in trincea".

Si propone di rigettare l'osservazione R.

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alberto Dell'ovale



